



Allegati

Risposta al foglio del 25/10/2024  
Numero prot. 0559926

**OGGETTO:** [ID 2327] D.Lgs. 152/2006, art. 19, L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di ampliamento di un invaso esistente ad uso agricolo, ubicato in località Podere Casato, nel Comune di Montalcino (SI).

Proponente: Cinelli Colombini Donatella impresa individuale

**Trasmissione contributo istruttorio di competenza sulla documentazione**

Alla **Regione Toscana – Direzione Tutela dell’Ambiente ed Energia**  
Settore Valutazione Impatto Ambientale

**Normativa, piani e programmi di riferimento**

- R.D. 523/1904 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”.
- R.D. 1775/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici”.
- L.R. 64/2009 “Disciplina delle funzioni amministrative in materia di progettazione, costruzione ed esercizio degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo”.
- D.P.G.R n. 18/R del 25.02.2010 “Regolamento d’attuazione dell’art. 14 della legge R.T. n. 64/2009”.
- D.P.G.R. 12/08/2016, n. 60/R “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”.
- DPGR 61/R/2016 “Regolamento di attuazione dell’articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80(Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua”.
- L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della Direttiva 2007/60CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvione).
- D.P.G.R. 25 luglio 2018, n. 42/R “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norma in materia di difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)”.

**Istruttoria e valutazioni specifiche aspetti progettuali**

**L.R. 64/2009 E DPGR 18/r/2010**

L'intervento in oggetto tratta l'ampliamento di un invaso esistente ubicato in Loc. Casato nel comune di Montalcino, più precisamente ricadente nel foglio di mappa catastale 39, nelle particelle 23 e 25.

L'invaso intercetta l'asta del Reticolo Regionale individuata come TS22169; il corso d'acqua è affluente del Torrente Suga e fa parte del bacino principale del Fiume Ombrone.

L'invaso artificiale, di forma rettangolare in pianta, ha attualmente le dimensioni, al ciglio dell'invaso, di 32.00 m x 54.00, per una volumetria di acqua immagazzinabile stimabile in 4.800 mc. E' stato evidenziato il problema della sedimentazione nell'invaso che ha ridotto la capacità stimabile a circa 4.280 mc. L'ampliamento dell'invaso predetto è previsto conservando una forma rettangolare, raggiungendo le dimensioni, al ciglio dell'invaso, di 52.00 m x 54.00 m con una profondità misurata dallo sfioro dell'acqua di 3.00 mt. e la ripulitura del fondo dell'esistente.



L'invaso in fase post progetto avrà una volumetria complessiva di acqua immagazzinabile stimabile di circa 6.900,00 mc. I volumi di scavo, compreso la pulizia dell'esistente, sono stimati in 7542 mc.

R.D. 523/1904

Con Decreto Dirigenziale n. 5261 del 12/03/2024 è stata rilasciata la concessione per la regolarizzazione dell'occupazione dell'area demaniale con l'invaso.

**Istruttoria e valutazioni specifiche componente ambiente idrico, suolo e sottosuolo;**

R.D. 523/1904

Nella documentazione tecnica allegata, il proponente dichiara che i terreni provenienti dagli scavi verranno riutilizzati in tre zone all'interno della proprietà, con stendimenti aventi spessore massimo di 20 cm. Parte della movimentazione terre avverrà nelle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua TS22169 e TS22065.

R.D. 1775/1933 - D.Lgs 152/2006 - d.p.g.r. 61/R/2016

L'invaso intercetta l'asta del Reticolo Regionale individuata come TS22169; il corso d'acqua è affluente del Torrente Suga e fa parte del bacino principale del Fiume Ombrone.

L'invaso, in scavo è stato realizzato nel 2003, con progetto di ampliamento del 2012 prorogato al 2015 e con la progettazione in oggetto aumenterà la sua capacità idrica da 4200 mc a 6900 mc e l'acqua verrà utilizzata a scopo agricolo a supporto delle necessità idriche di parte dei suoi vigneti (10,54 ettari) nei mesi più siccitosi.

L'invaso (F°39, part.lla 23-25) sarà munito di opera di presa e una elettropompa con contatore e filtro. Dalla condotta principale a valle dell'impianto di pressurizzazione si staccheranno le ali gocciolanti una per ogni fila di vigneto, poste ad una distanza l'una dall'altra pari a 2.50 mt. Gli ugelli per l'irrigazione a goccia saranno posti ad una distanza di 80 cm e con una capacità distributiva pro capite pari a 4 l/ora, corrispondenti a 20 mc/ha per ora, garantendo il fabbisogno idrico di 10.54.22 ha di vigneti (F°39 par.lla 25) nei mesi più siccitosi, prevedendo l'irrigazione del vigneto solamente nei mesi primaverili/estivi in relazione alla maggiore richiesta idrica rispetto alle precipitazioni.

**Conclusioni**

L.R. 64/2009

Ai sensi della l.r. 64/2009 e D.P.G.R. 18/R /2010, per le dichiarazioni rese (opera ottenuta per semplice escavazione), l'invaso in oggetto risulta ad oggi escluso dalla disciplina della L.R.64/2009, e pertanto soggetto solo a comunicazione ai fini del catasto invasi.

Ai sensi del paragrafo 2.2.1 del "Disciplinare tecnico amministrativo per la predisposizione, approvazione e attuazione dei progetti di gestione degli invasi" di cui alla Delibera 14 del 07/01/2019, sono escluse dall'obbligo di predisposizione e presentazione del progetto di gestione e dagli obblighi previsti dal D.M. 2004 le operazioni di svaso, sfangamento e sgiaiamento relative agli invasi esclusi dall'ambito di applicazione della l.r. 64/2009 ai sensi dell'articolo 1 della medesima legge.

Si ritiene utile segnalare che l'invaso dovrà essere dotato di uno sfioratore di troppo pieno le cui dimensioni dovranno essere adeguatamente verificate mediante specifici calcoli idraulici, al momento non presenti nella documentazione allegata; le acque raccolte in eccesso dovranno essere adeguatamente regimate ed allontanate facendole confluire nel sistema idrografico di riferimento.

Inoltre, data l'ubicazione dell'opera si ritiene utile prevedere una cunetta di guardia lungo il perimetro di monte dell'invaso capace di evitare l'afflusso incontrollato delle acque di pioggia all'interno dello stesso evitando così il trasporto solido che potrebbe provocare un veloce interrimento.

R.D. 523/1904

Per quanto riguarda gli aspetti idraulici, al fine di evitare fenomeni di erosione in corrispondenza del canale fuggatore, dovrà essere prevista una idonea protezione del fondo e delle sponde del corso d'acqua TS22169.



Pertanto, si chiede al proponente di presentare le seguenti integrazioni:

- specifico elaborato grafico, in idonea scala, nel quale vengano rappresentate le soluzioni adottate in merito agli interventi volti alla protezione della sponda e del fondo dell'alveo in prossimità del punto di restituzione (planimetria, sezione longitudinale e trasversale opportunamente quotate);
- relazione tecnica, che dovrà riportare le opportune valutazioni circa l'interferenza prodotta dall'invaso sul regime naturale del corso d'acqua e la compatibilità idraulica secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 3 del d.p.g.r. 42/R/2018.

Per quanto riguarda lo stendimento delle terre prodotte dagli scavi nelle aree di proprietà del proponente, si raccomanda di non alterare le quote delle sponde dei corsi d'acqua TS22169 e TS22065, senza la preventiva autorizzazione di questo Settore.

R.D. 1775/1933

È stata verificata d'ufficio la presenza di richiesta di concessione a derivare acqua pubblica superficiale presentata il 15/01/2024 con prot. 21868 che pertanto risulta sospesa in attesa degli esiti del presente procedimento di assoggettabilità ambientale. Successivamente si procederà in base a quanto richiesto per il rilascio della concessione.

Si ricorda che in assenza di titolo concessorio non è ammesso nessun prelievo di acqua pubblica ai sensi del R.D. 1775/1933 e dpgr 61/R/2016.

**Il Dirigente**  
**Ing. Renzo Ricciardi**

*Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la Responsabilità dell'Istruttoria è attribuita all'Ufficio di Grosseto, Via G. Carducci 57 e in particolare ai seguenti Dipendenti:*

*Procedure Tecnico Autorizzative in materia invasi: Titolare di Incarico di E.Q. Ing. Marta Pollini (tel. 0554387823 email: [marta.pollini@regione.toscana.it](mailto:marta.pollini@regione.toscana.it);*

*Procedure Tecnico Autorizzative in materia di difesa del suolo: Titolare di Incarico di E.Q. Dott. Geol. Stefano Pignotti (tel. 0554387254 email: [stefano.pignotti@regione.toscana.it](mailto:stefano.pignotti@regione.toscana.it)), Dott.ssa Maria Chiara Tartarello (tel 0554382225 email: [mariachiara.tartarello@regione.toscana.it](mailto:mariachiara.tartarello@regione.toscana.it));*

*Procedure Tecnico Autorizzative in materia acque: Titolare di Incarico di E.Q. Geom. Massimo Bartalucci (tel. 0554386518 email: [massimo.bartalucci@regione.toscana.it](mailto:massimo.bartalucci@regione.toscana.it)), Dott. Geol. Ilaria Falaschi (tel 0554386622 email: [ilaria.falaschi@regione.toscana.it](mailto:ilaria.falaschi@regione.toscana.it))*